



Unione Sindacale di Base

Lavoro Privato Campania

Napoli, 06/09/ 2016
Prot. n. 1135/16

Ai lavoratori della 2iReteGas S.p.A.
Alla Direzione della 2iReteGas S.p.A.
comunicazionisindacali@2iretegas.it

Sono trascorsi quasi tre anni dalla fusione di tre grandi gruppi della gestione della distribuzione del metano in un unico soggetto oggi denominato 2 i Rete Gas S.p.A.

Dal 11 Dicembre 2012, data del primo accordo nazionale, si è iniziato un percorso di armonizzazione, difficile, che ha visto i protagonisti, a partire da posizioni contrapposte e divergenti, ma comunque determinate a proseguire il confronto di merito.

Territorialmente le difficoltà incontrate, sono state di varia natura.

Si sono manifestati, protagonismi datoriali locali, con un piglio padronale, che hanno vanificato tutti gli sforzi per armonizzare, una realtà industriale complessa.

- Un atteggiamento pregiudizievole e sistematico, che ha ostacolato un serio confronto, danneggiando i lavoratori/ci, ed a nostro parere, anche le potenzialità produttive dell'azienda.
- Abbiamo ricordato a più riprese, che l'essere diventati la più importante azienda nazionale, per la distribuzione del gas naturale, doveva rappresentare una opportunità per un salto di qualità delle relazioni industriali, che non poteva essere sprecata e sacrificato sull'altare di interessi personali e carrieristici.

Abbiamo trovato un muro, sordo ed invalicabile, si sono manifestate condotte antisindacali, che non hanno avuto una risposta adeguata.

Le dimissioni in massa della RSU Campana della 2 i Rete Gas S.p.A., che intendevano segnalare una crescente difficoltà, non ha portato in essere un processo di analisi e critica.

Di fronte ai dati preoccupanti emersi sullo stress correlato, l'azienda mira al recupero di un clima sereno attraverso attività ludiche senza entrare nel merito delle cause che hanno generato questo clima di tensioni con ripercussioni sulla salute dei lavoratori stessi.

Anzi alla prima occasione intenta provvedimenti disciplinari verso i lavoratori senza alcun fondamento e non curante dei valori emersi dall'indagine sullo stress correlato da essa stessa commissionati.

Bisogna riprendere le trattative, senza inutili attendismi o incomprensibili strategie, riprendendo i temi che da sempre sono a cuore, di chi rappresentiamo.

1. Le armonizzazioni a seguito dei nuovi profili professionali, a seguito della riorganizzazione aziendale.
2. Equiparazione di trattamenti tra i lavoratori provenienti da realtà diverse ma ormai da anni integrati in un'unica azienda.



Unione Sindacale di Base

Lavoro Privato Campania

3. Gare, Atem, possibili ripercussioni sui lavoratori e previsioni di un ulteriore fusione aziendali a più parti indicati dai giornali
4. Le regole per le elezioni delle nuove RSU.

I lavoratori/ci, sollecitano il termine del processo di riorganizzazione intrapreso, che in più occasioni li ha visti penalizzati con perdita di salario, in particolar modo con gli accordi sulla reperibilità e sulle trasferte/missione ed in particolare richiedono un urgente incontro territoriale per l'Area Caserta dove si delineino chiaramente le strategie aziendali e si attui un'uniformità di trattamento del personale.

Se dovesse persistere questa strategia padronale, ed in assenza di una risposta in tempi brevi, che intende interdire l'iniziativa sindacale, in rappresentanza dei lavoratori/ci, saremmo costretti, nostro malgrado ad avviare un percorso conflittuale, di non collaborazione con la proclamazione dello stato di agitazione e il ricorso all'informazione attraverso gli organi di stampa.

La segreteria regionale della USB
Vincenzo De Vincenzo